

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 52 COMMA 1 (INFERIORE A € 40.000,00) ART. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL D.LGS.VO N. 36/2023 S.M.I, RESA EX ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, D.LGS.VO N. 36/2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RESA A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**
(art. 52 comma 1 D.Lgs.31 Marzo 2023, n. 36)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
residente a
Via
Codice Fiscale
nella sua qualità di
della Società
con sede legale in
Codice Fiscale n. Partita IVA
Tel. PEC

e, limitatamente alle successive lettere A), B), C), D), E), F), G) in nome e per conto dei seguenti soggetti - **vedere Nota (1)**

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della suddetta procedura)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione previste dagli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023, ed in particolare:

1. che **nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati** non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato. (articolo 94, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023);
3. di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e delle altre lettere b), c), d), e), f), g), h) dell'articolo 94, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 52 COMMA 1 (INFERIORE A € 40.000,00) ART. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL D.LGS.VO N. 36/2023 S.M.I., RESA EX ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, D.LGS.VO N. 36/2023

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10.) (articolo 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023);
5. che ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (barrare la voce che interessa):

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____
PEC _____

oppure

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

ULTERIORI DICHIARAZIONI

RAPPORTI DI PARENTELA

che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.unifi.it/>, RUP della presente procedura;

EX DIPENDENTI

che non sussiste il divieto di contrarre con la Stazione Appaltante di cui all'articolo 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro) in quanto l'impresa, società, consorzio o altro soggetto, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto;

CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

che l'operatore economico è a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante consultabile all'indirizzo <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9849-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html> e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibile all'indirizzo <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-9845-corrruzione.html>

che l'operatore economico si impegna, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni

oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Firenze saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

La sottoscrizione deve essere esportata in formato PDF/A e firmata digitalmente

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura.